



The final scene of Denziotti's *Anna Bolena* with Anna Netrebko in the title role.  
Photo: Ken Howard/Metropolitan Opera

Dal 1536 Anna cominciò a perdere il favore di Enrico, perché neppure lei riuscì a dare alla luce un erede maschio. Dopo la nascita della principessa Elisabetta, Anna ebbe altre gravidanze che si conclusero però con aborti o con bambini nati-morti. Enrico VIII, nel frattempo, si interessò a un'altra nobile della corte, Jane Seymour. Anna venne accusata di aver usato la stregoneria per spingere Enrico a sposarla, di avere amanti (come il musico di corte, Mark Smeaton), di essere colpevole di incesto, di ingiuria verso il re e di cospirazione per ucciderlo. La corte, presieduta da Thomas Howard, giudicò Anna colpevole e la condannò a morte, con gli altri quattro uomini che si presumeva fossero suoi amanti e col fratello